

# «Altri spazi agli scrittori di San Pio»

Il curatore della mostra Guarino spera in nuove tappe per l'esposizione

**T**utto sommato è stato un salutare invito alla riflessione. Alla lettura. E sulla vita e l'opera di un santo che appartiene ai foggiani e al mondo. La mostra dal titolo «Scrittori per Padre Pio», che ha comportato l'esposizione di oltre trecento testi, alcuni anche rari e introvabili, sul Santo del Gargano ha richiamato l'attenzione non soltanto dei cultori della letteratura di genere e dei devoti di San Pio. Lo si deve, come si sa, all'iniziativa di Francesco Guarino, che da anni va raccogliendo libri pub-

blicati sull'argomento. Ed è proprio lo stesso Guarino a fare il bilancio dell'iniziativa: «La settimana era iniziata con il convegno di presen-

tazione della mostra. Abbiamo vissuto in quel contesto emozioni indimenticabili di chi sa e riesce a comunicarti qualcosa di meraviglioso, di importante, di prezioso per la storia. La presenza di Francobaldo Chiocci, giornalista e scrittore di Padre Pio, ha illuminato la scena con la sua pregiata testimonianza sui dossier giornalistici su Padre Pio e sul senso della sofferenza umana vissuta dal Frate in quegli anni. A com-

pletare l'opera artistica ci hanno pensato il teologo padre Luciano Lotti e lo storico di Padre Pio, padre Gerardo Saldutto. Era un atto dovuto a grandi scrittori del passato e tanti altri del presente.



Molti dimenticati, altri soltanto accennati, dai padrepiologi moderni e dalla critica mediatica che spesso esalta solo il "conveniente" e, qualche volta, anche l'"imbarazzante" del mondo che ruota attorno al frate più pubblicizzato dai media».

Francesco Guarino ha avuto il merito di accendere i riflettori su



**SCRITTORI DI SAN PIO**  
Sopra l'arrivo di Papa Benedetto XVI a San Giovanni che ha coinciso con l'inizio della mostra, accanto il convegno di presentazione

**Il personaggio Chiocci la vita per il Frate**



Francobaldo Chiocci è senza dubbio da considerarsi il maggior autore che ha saputo trattare l'argomento Padre Pio: negli Anni Sessanta, lo andò a trovare alla redazione romana de «Il Tempo», accompagnato dall'avvocato Letta, padre dell'allora segretario di redazione del quotidiano romano, del quale poi divenne direttore, Gianni Letta. Emanuele Brunatto (grande difensore del Frate)

Possibile anche la creazione di una bibliografia ragionata sugli scritti del santo

un argomento che tiene sempre banco. «Ora ci attendono nuove scommesse: portare in giro "Scrittori per San Pio", oppure - conclude - creare una collana di quaderni dove poter valorizzare questo immenso patrimonio culturale che ogni anno si arricchisce di nuovi autori importanti».

[l. v.]